

MISURA / AZIONE PSL	M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) Sottomisura 4.2- Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
OPERAZIONE PSR	4.2.01 – Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli
TIPOLOGIA AZIONE	A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'operazione 4.2.01 risponde ai seguenti fabbisogni di "Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo", di "Promozione di nuove tecnologie", di "Integrazione e aggregazione delle imprese e costituzione di reti a carattere orizzontale". L'operazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo generale di stimolare la competitività del settore agricolo e di garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima. Inoltre l'azione prevede i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la redditività delle aziende agricole e forestali, anche attraverso processi di aggregazione e cooperazione delle imprese; • diffondere le pratiche agricole a salvaguardia della qualità dell'acqua, • sostenere i processi produttivi e le pratiche agricole che riducono le emissioni in atmosfera.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Con l'operazione si darà sostegno agli interventi di modernizzazione e di innovazione delle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli realizzati nell'ambito di Progetti Cooperazione e Filiera caratterizzati dalla partecipazione congiunta di imprese agricole e di imprese agro industriali. La misura interverrà su tutte le filiere di commercializzazione (filiere corte, vino, olio, agroalimentare) e avrà ricadute importanti per le strutture di valorizzazione turistica. L'obiettivo è di disporre sul territorio di strutture di trasformazione idonee ed in grado di ottimizzare le lavorazioni della filiera, ridurre i costi logistici, migliorare la qualità del prodotto finale e conseguentemente la redditività per le aziende agricole. Saranno incentivati interventi di: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione, adeguamento/ammodernamento infrastrutturale e strutturale di immobili adibiti alla trasformazione, commercializzazione e promozione dei prodotti; - Acquisizione di impianti, macchinari e apparecchiature informatiche strettamente connesse al progetto finanziato; I settori del territorio interessati all'operazione e già individuati nel PSL saranno il lattiero-caseario, l'ortofrutta, trasformazione e lavorazione delle carni, vitivinicolo e olivicolo con priorità ai progetti di filiera. L'operazione sarà attivata nell'ambito degli interventi integrati strategici del PSL (2 Progetto integrato per la qualificazione e valorizzazione della filiera corta e dei mercati agricoli; 4: Progetto Filiera olivicola olio d'oliva; 5: Progetto Filiera Vitivinicola; 6: Progetto Filiere agroalimentari "minori" per la salvaguardia della biodiversità; 7: Progetto integrato di Valorizzazione del Turismo Verde), individuati dal partenariato ed inseriti nel PSL (si rimanda al PSL), che prevedono l'integrazione degli interventi attivati tramite le operazioni 1.2.01 – 3.2.01 – 4.1.01 – 1.1.01 – 6.4.01 – 7.5.01 – 7.6.01 – 8.3.01 – 8.6.01 - 8.6.02
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
BENEFICIARI	Imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: <ul style="list-style-type: none"> • la costruzione o il miglioramento di immobili connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, è preferibile il miglioramento di immobili già esistenti rispetto alla costruzione di nuovi, al fine di ridurre il consumo di suolo e contribuire alla conservazione del paesaggio rurale; • l'acquisto di immobili, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, finalizzato al miglioramento e alla trasformazione degli immobili, compreso il miglioramento dell'efficienza energetica; • l'acquisto di nuovi impianti e macchinari, anche finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica; • l'acquisto di nuovi impianti e macchinari, finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; • l'acquisizione di nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati, anche finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica.

	<p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del PSR.</p> <p>Non sono ammissibili gli impianti fotovoltaici a terra.</p>								
<p>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</p>	<p><u>L'operazione può essere presentata unicamente nell'ambito di un progetto di Cooperazione "Filiera Corta" (Operazione 16.4.01)</u></p> <p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Il sostegno è concesso per investimenti che riguardano la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del trattato (esclusi i prodotti della pesca). Per assicurare un adeguato livello di coinvolgimento dei produttori agricoli di base devono essere rispettate le seguenti condizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono ammissibili solo le domande che comprovino l'integrazione dei produttori agricoli nella filiera agroalimentare, assicurando una positiva ricaduta economica degli investimenti sul settore primario. L'integrazione di filiera e la positiva ricaduta economica degli investimenti sui produttori di base viene verificata e controllata con l'acquisizione dei contratti di filiera, da presentare obbligatoriamente per consentire l'ammissibilità della domanda. • Infatti per accedere al sostegno, almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata dal beneficiario deve essere di provenienza extra aziendale; tale vincolo non si applica alle cooperative agricole e alle organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa nazionale, che abbiano per vincolo statutario l'obbligo di conferimento della materia prima da parte delle imprese associate. Il rispetto di tale condizione viene verificata e controllata tramite l'acquisizione dei contratti di filiera stipulati con soggetti del settore primario diversi dal richiedente. • Per l'acquisizione di immobili, gli stessi devono essere già esistenti, non aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti alla presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e non possono essere acquisiti da società associate o controllate dal richiedente; inoltre tali immobili non possono essere acquisiti da coniugi, conviventi, parenti e affini fino al secondo grado del richiedente e dei soci dello stesso (per le s.p.a., per i soci con partecipazione superiore al 10%). Le 4 condizioni previste per l'ammissibilità vengono rispettivamente verificate e controllate tramite l'acquisizione dei certificati rilasciati dal comune comprovanti le opere realizzate, i sistemi informativi che gestiscono la concessione dei contributi, i bilanci consolidati della società richiedente e il registro di stato civile ed anagrafe del Comune di residenza del richiedente e dei soci della società richiedente. • Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali. • Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria. <p>LIMITI ED ESCLUSIONI: limiti ed esclusioni in coerenza con il quadro delle Organizzazioni Comuni di Mercato.</p> <table border="1" data-bbox="395 1760 1477 2051"> <thead> <tr> <th>Comparto</th> <th>Limiti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>VINICOLO</td> <td>Sono ammissibili esclusivamente investimenti per un importo superiore a 200.000,00 euro. Sono ammessi esclusivamente investimenti riguardanti le strutture di trasformazione ubicate nelle zone di produzione della materia prima trasformata.</td> </tr> <tr> <td>ORTOFRUTTA</td> <td>Gli investimenti proposti da Organizzazioni dei Produttori sono ammissibili esclusivamente per un importo superiore a 400.000,00 euro.</td> </tr> <tr> <td>OLIO DI OLIVA</td> <td>Sono ammessi esclusivamente investimenti riguardanti le strutture di trasformazione ubicate nelle zone di produzione della materia prima</td> </tr> </tbody> </table>	Comparto	Limiti	VINICOLO	Sono ammissibili esclusivamente investimenti per un importo superiore a 200.000,00 euro. Sono ammessi esclusivamente investimenti riguardanti le strutture di trasformazione ubicate nelle zone di produzione della materia prima trasformata.	ORTOFRUTTA	Gli investimenti proposti da Organizzazioni dei Produttori sono ammissibili esclusivamente per un importo superiore a 400.000,00 euro.	OLIO DI OLIVA	Sono ammessi esclusivamente investimenti riguardanti le strutture di trasformazione ubicate nelle zone di produzione della materia prima
Comparto	Limiti								
VINICOLO	Sono ammissibili esclusivamente investimenti per un importo superiore a 200.000,00 euro. Sono ammessi esclusivamente investimenti riguardanti le strutture di trasformazione ubicate nelle zone di produzione della materia prima trasformata.								
ORTOFRUTTA	Gli investimenti proposti da Organizzazioni dei Produttori sono ammissibili esclusivamente per un importo superiore a 400.000,00 euro.								
OLIO DI OLIVA	Sono ammessi esclusivamente investimenti riguardanti le strutture di trasformazione ubicate nelle zone di produzione della materia prima								

	trasformata.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	L'operazione sarà attivata mediante bando ad evidenza pubblica con previsione di una finestra di apertura. Il bando, approvato dal CdA, verrà sottoposto per l'approvazione di Regione Lombardia e poi pubblicato sul sito ed affisso agli albi pretori degli Enti facenti parte del territorio del GAL.
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	La percentuale di sostegno è pari al 30% della spesa ammessa a finanziamento, Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT, relativamente alla cumulabilità degli aiuti.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	600.000,00 €	180.000,00 €	77.616,00 €

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO**Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre**

2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	60.000,00 €	€	60.000,00 €	60.000,00 €	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2020
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		
O2 - Investimenti totali		€	600.000,00 €	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	2	
Indicatori PSL	n. interventi di qualificazione attivati		n°	2
	n. aziende agricole e agroindustriali interessate dalla filiera		n°	10
Indicatori ambientali	n. Interventi di promozione delle filiere con valenza ambientale		N°	1
	Costo totale Interventi di promozione delle filiere con valenza ambientale		€	50.000,00
	N. di interventi di efficienza		N°	2
	Superficie impermeabilizzata e consumata per la costruzione di nuovi edifici rurali		mq	1.000

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi *		23
1	Tipologia d'investimento	
2	Tipologia di prodotti	
3	Sostenibilità ambientale e mitigazione dei cambiamenti climatici	
4	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	
Capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti		12
5	Remunerazione della materia prima ai produttori agricoli	
6	Numero di aziende agricole aderenti al progetto	
Localizzazione dell'intervento		4
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		1
PUNTEGGIO MASSIMO		40

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi *		23
1	Tipologia d'investimento	10
	Viene valutato il rapporto tra importo degli investimenti tecnologici (nuovi impianti, macchinari e strumentazioni informatiche) e importo totale degli investimenti ammessi	
1.1	superiore all'80%	10
1.2	dal 50% all'80%	5
2	Tipologia di prodotti	5
	Il punteggio viene attribuito in funzione della percentuale di materia prima che verrà destinata a produzioni di qualità o biologici (riconosciute ai sensi dell'art. 16 del Regolamento) sulle linee oggetto di finanziamento	
2.1	superiore al 50%	5
2.2	dal 30% al 50%	3

3	Sostenibilità ambientale e mitigazione dei cambiamenti climatici	4
	Progetti che prevedono almeno uno dei seguenti interventi: - Ristrutturazione di immobili ad alti standard energetici (classe A); - Investimenti relativi all'introduzione di tecniche per il recupero e il riutilizzo dell'acqua.	4
	Progetti che prevedono la nuova costruzione di immobili ad alti standard energetici (classe A);	1
4	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	4
	<i>Il punteggio viene attribuito ai progetti che abbiano come principale obiettivo l'introduzione concreta in azienda di un'innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto (tale soluzione innovativa deve essere introdotta in azienda per la prima volta e deve costituire elemento di novità nel contesto di filiera); nel caso l'innovazione riguardi la riduzione dell'impatto su aria, acqua e suolo viene riconosciuta una maggiorazione di 1,5 punti</i>	
4.1	Innovazione tecnologica	2,5
4.2	Innovazione che riduce l'impatto su aria, acqua e suolo	1,5
Capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti		12
5	Remunerazione della materia prima ai produttori agricoli	10
	<i>Il punteggio viene attribuito proporzionalmente alla percentuale di materia prima di cui è garantita la fornitura (si rammenta che tale percentuale non può essere inferiore al 70% del totale)</i>	
5.1	Investimenti proposti da società cooperative agricole o da Organizzazioni di Produttori/AOP riconosciute ai sensi del Reg. UE n. 1308/13 e relativa normativa nazionale; il punteggio viene riconosciuto per la materia prima conferita dai soci per obbligo statutario	Fino a 10 punti Da attribuire in modo proporzionale al prodotto conferito dai soci. Nell'eventualità che non soci conferiscano prodotto il punteggio relativo a questa parte viene attribuito con le modalità previste per le altre tipologie di impresa.
5.2	Per le altre imprese il punteggio viene attribuito in presenza di contratti che prevedano una remunerazione della materia prima ai produttori di base superiore al prezzo di mercato vigente alla data della transazione (la maggiorazione deve essere garantita per tre anni). Maggiorazione:	
	> 3%	10
	>2% fino al 3%	6
	>1% fino al 2%	4
	altre congrue modalità di remunerazione della materia prima che garantiscano vantaggi economici espliciti e misurabili per i produttori di base	1
	Nessun vantaggio economico misurabile	Domanda non ammissibile
6	Numero di aziende agricole aderenti al progetto	2
	Almeno 10 produttori di base conferiscono materia prima per la trasformazione	2
	Numero produttori di base che conferiscono materia prima minore di 10	0
Localizzazione dell'intervento		4
	<i>Il punteggio viene attribuito ai progetti in funzione dell'ubicazione della sede produttiva oggetto degli investimenti</i>	
7.1	aree svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020	4
7.2	aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) o aree Natura 2000	2
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		1
8	Tipologia d'azienda	
	<i>Viene attribuito il più favorevole dei seguenti punteggi in funzione delle caratteristiche del richiedente</i>	
8.1	azienda biologica o azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata (EMAS, ISO14001) **	1
8.2	società cooperativa o Organizzazione di produttori/AOP	0,9
8.3	micro impresa	0,8
8.4	piccola impresa	0,7
8.5	media impresa	0,6
8.6	grande impresa	0,5
PUNTEGGIO MASSIMO		40

* Non è stato considerato, ai fini della valutazione del progetto, il criterio "Sostenibilità economica dell'investimento", in quanto tale elemento viene valutato nell'ambito delle procedure attivate con lo strumento finanziario previsto per l'Operazione. Si è ritenuto quindi opportuno evitare che lo stesso criterio fosse utilizzato in due momenti diversi del processo di valutazione dei progetti.

** Al criterio "Azienda biologica" è stato affiancato il possesso di sistemi di gestione ambientale certificata, che rivestono una valenza ambientale significativa, al pari dell'agricoltura biologica. L'elemento è stato inserito su richiesta dell'Autorità Ambientale del Programma.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **20 punti**.